



ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE P.A. STATALE

**B. BELOTTI**

Via Azzano 5 - 24126 Bergamo Tel. 035 313035 - Fax 035 3842781

[www.istitutobelotti.it](http://www.istitutobelotti.it)

Sistema di Gestione della Qualità - Norma UNI EN ISO 9001 : 2000

Certificato ( Settore EA 37 )

Sviluppo, progettazione, erogazione attività indirizzo tecnico comm.le e perito aziend.

C.F. 80034920167



# Istituto Tecnico Commerciale B. Belotti

## Piano dell'Offerta Formativa

Anno scolastico 2011/12

Elaborato ed approvato dal Collegio dei Docenti in data *16 giugno 2011*  
Adottato dal Consiglio di Istituto in data *giugno 2011*

# L'OFFERTA FORMATIVA

## L'IDENTITA'

L'Istituto B. Belotti si è proposto fino dalla sua nascita come scuola sperimentale con vocazione provinciale, attraverso lo sviluppo di indirizzi a quel tempo non presenti sul territorio bergamasco e finalizzati alla preparazione di profili professionali nuovi e adeguati alle più avanzate richieste del mondo del lavoro.

### LA MISSION DELL'ITC BELOTTI

La nostra scuola opera nel settore economico, linguistico e informatico e, attraverso l'offerta di una pluralità di indirizzi, vuole aiutare le nuove generazioni a

- crescere come cittadini consapevoli e responsabili, capaci di una partecipazione attiva nel rispetto della legalità
- aiutare le giovani generazioni a orientarsi in un contesto europeo ed internazionale multiculturale
- essere aperti all'innovazione e capaci di gestire la complessità
- essere motivati alla realizzazione di un progetto di vita fondato sulla valorizzazione di sé e nella direzione dell'imprenditorialità
- vivere con responsabilità la dimensione umana per potersi inserire con competenza e creatività nel mondo del lavoro e della formazione superiore e universitaria

### LA NOSTRA IDENTITA'

- Sulla scorta di una tradizione trentennale consolidata, l'istituto è aperto all'innovazione didattica e organizzativa e punta alla internazionalizzazione della propria offerta formativa nei settori economico-aziendale, linguistico e informatico.
- Pone al centro delle proprie attività lo star bene a scuola e il successo formativo per tutti gli alunni, da realizzarsi nella nostra scuola o attraverso il riorientamento in percorsi formativi più adeguati alle loro inclinazioni, abilità e competenze.
- L'istituto vuole progressivamente passare da un insegnamento meramente trasmissivo a metodologie didattiche centrate sull'esperienza e sulle attività laboratoriali, attraverso progetti didattici volti a formare all'autonomia, alla responsabilità e all'autovalutazione.
- Si vuole qualificare l'offerta formativa entrando in rete con i soggetti sociali, economici, culturali e istituzionali del territorio, attraverso l'attivazione di progetti comuni, in cui esplicitare l'autonomia formativa della scuola, nella relazione coi soggetti più rappresentativi della realtà sociale in cui opera.

### I NOSTRI VALORI

L'istituto, nel rispetto della pluralità e della libertà di tutti i formatori, fonda la sua attività sui seguenti valori di base che propone alle famiglie, agli studenti, ai soggetti esterni come possibile terreno di condivisione e cooperazione:

**Responsabilità sociale** quale strumento per l'esercizio del nostro specifico ruolo in connessione con altre agenzie formative e con l'attenzione a rendicontare problemi e risultati ai soggetti interni all'istituto (studenti, famiglie, operatori scolastici) e alle comunità di riferimento esterne

**Attenzione alle persone** quale strumento per costruire il benessere sociale e formativo, prevenire i problemi e le devianze, valorizzare le eccellenze e costruire percorsi guidati per superare le difficoltà individuali e di gruppo

**Progettualità/Innovazione** come stile nella gestione delle attività scolastiche e come sollecitazione agli studenti in vista della costruzione di percorsi di valorizzazione del sé al fine di acquisire/sperimentare metodi, strumenti e competenze utili ad affrontare la complessità

**Autonomia** quale adesione piena al proprio specifico compito formativo

**Competenza** quale terreno di confronto specifico in cui tutti possano mettere in gioco le proprie capacità per sviluppare nuove abilità da trasferire in situazioni di vita, di studio, di lavoro e di partecipazione sociale

**Interculturalità/Internazionalizzazione** quale scenario che richiede apertura al confronto tra le diversità, in una società sempre più multiculturale, che si realizza attraverso significative esperienze di studio e lavoro in contesti extranazionali

**Cura delle specificità professionali** da realizzare attraverso lo sviluppo di una solida preparazione scientifica e culturale di base e lo sviluppo di competenze specifiche nei settori economico aziendali, linguistico e delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

# GLI INDIRIZZI

Coerentemente con la propria vocazione storica, l'Istituto Tecnico Economico "Bortolo Belotti" conserva, nell'ambito delle nuove indicazioni nazionali, la propria caratterizzazione incentrata sulle discipline amministrative, giuridiche ed economiche, con attenzione alle nuove tecnologie e allo studio delle principali lingue europee.

A partire dall'anno scolastico 2010-2011, per coloro che si iscrivono alla classe prima, gli indirizzi sono:

- **Amministrazione, Finanza e Marketing**
- **Sistemi Informativi Aziendali**
- **Relazioni Internazionali per il Marketing**

La scelta nell'ambito dei tre indirizzi avviene alla fine della classe seconda, con la possibilità di passaggi di indirizzo in momenti successivi.

## IL CURRICOLO

### ARTICOLAZIONE DEL CURRICOLO

#### Il tempo scuola

Il tempo scuola complessivo è articolato in due ambiti diversi:

#### 1. Curricolo nazionale.

E' costituito dai percorsi disciplinari che definiscono il profilo professionale di indirizzo.

Il quadro orario prevede 32 ore settimanali. Le lezioni iniziano alle 08,05 e terminano alle 13.00 per quattro giorni alla settimana, alle 13,55 per i restanti due giorni.

L'anno scolastico è diviso in due periodi: il primo, dall'inizio delle lezioni al mese di dicembre (trimestre), si conclude con la valutazione intermedia; il secondo, da gennaio al termine delle lezioni (pentamestre), termina con la valutazione finale.

Nel mese di gennaio l'attività didattica è prevalentemente dedicata al recupero delle difficoltà emerse nelle varie discipline, risultanti dalla valutazione intermedia. A questo scopo è, in particolare, dedicata la terza settimana di gennaio. Inoltre sono previsti sportelli e recuperi pomeridiani, secondo le necessità segnalate dai consigli di classe, compatibilmente con il budget assegnato.

#### 2. Area di integrazione

E' costituita da attività e insegnamenti che qualificano il percorso formativo, con riferimento alle necessità e alle richieste dell'utenza e del contesto, nonché da esperienze di particolare valenza formativa, che arricchiscono lo svolgimento della didattica, in relazione alle caratteristiche e alle potenzialità delle varie classi.

Possono essere:

- **attività di classe**, come visite di istruzione, spettacoli teatrali, viaggi di studio, laboratori teatrali e musicali, laboratori di storia dell'arte, cineforum, attività sportive, partecipazione a convegni o iniziative culturali, nei limiti di tempo e finanziari definiti dal regolamento di istituto.
- **attività di istituto**, cui possono partecipare più classi, o gruppi di studenti provenienti da classi diverse.
- **attività mirate**, in base alle specifiche esigenze dei ragazzi, anche per piccoli gruppi della stessa classe o di classi diverse (recupero, approfondimento, sportello).

## IL BIENNIO

Il carattere unitario del biennio del settore economico, articolato in una solida area rivolta alla formazione di base e in una quota di insegnamenti di area professionale, consente alla nostra scuola di realizzare un percorso di studi capace di valorizzare i seguenti obiettivi:

- Cura dell'accoglienza, miglioramento dei comportamenti, riduzione del disagio, crescita dell'autoconsapevolezza delle proprie abilità e dei propri limiti, dei processi di socializzazione e dello star bene a scuola, nonché dell'acquisizione di un adeguato metodo di studio, quali presupposti per un proficuo e positivo inserimento nei successivi percorsi triennali
- Sottolineatura del carattere orientativo del biennio quale strumento per una scelta consapevole tra gli specifici percorsi triennali offerti dalla scuola e per un bilancio di competenze volto a considerare l'opportunità di percorsi guidati di accompagnamento in altre scuole per garantire agli studenti le migliori chance di successo scolastico e formativo
- Garantire agli studenti l'opportunità di apprendimento in una pluralità di ambienti formativi (aula, laboratori di informatica, laboratori di lingue, aula multimediale, uscite sul territorio, attività elettive scelte dagli studenti).
- Riduzione della dispersione scolastica e cura delle eccellenze che si realizza attraverso attività di recupero sostegno e di valorizzazione in itinere nella normale attività scolastica o al pomeriggio in appositi corsi di recupero, attività di riorientamento e partecipazione ad attività elettive
- Certificazione di competenze minime di cittadinanza per l'assolvimento dell'obbligo scolastico per gli studenti che non intendono proseguire negli studi dopo il compimento del sedicesimo anno di età

Pertanto, con riferimento agli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione, la nostra scuola ha assunto i seguenti elementi caratterizzanti:

*Asse dei linguaggi* – Lo sviluppo di competenze linguistiche comunicative, obiettivo proprio dell'asse dei linguaggi, viene assunto quale traguardo trasversale a cui concorrono tutte le discipline per favorire l'allargamento dell'uso della lingua in specifici contesti;

*Asse storico-sociale* (cui concorrono Storia, Diritto ed Economia, Economia Aziendale e Geografia) – Lo sviluppo delle competenze di cittadinanza e di una buona cultura di base economico-giuridica include una specifica attenzione ai temi del lavoro, dello sviluppo scientifico-tecnologico e delle specificità geo-territoriali in vista di definire un rapporto più solido tra cultura scientifico-tecnologica e cultura umanistica;

*Asse scientifico-tecnologico* – Lo sviluppo di competenze di base nelle scienze integrate, oltre all'acquisizione del metodo scientifico, contribuisce all'uso della lingua negli specifici ambiti e contesti disciplinari e alla riflessione culturale in ordine ai problemi ambientali e di sostenibilità anche con riferimento al territorio dove vivono gli studenti. Allo stesso modo l'insegnamento di informatica contribuirà allo sviluppo delle competenze di base disciplinari e all'utilizzo mirato di strumenti di trattamento delle informazioni e di comunicazione;

*Asse matematico* – Il consolidamento e lo sviluppo delle competenze matematiche di base sarà occasione anche per il consolidamento del metodo scientifico di lavoro e per l'applicazione delle conoscenze a specifici contesti operativi propri del mondo contemporaneo e degli ambienti di esperienza vissuti dallo studente.

Lo studente che avrà conseguito un esito positivo al termine del biennio, svilupperà le competenze di base trasversali che caratterizzano il profilo formativo in uscita, saprà:

- Rispettare le regole per una corretta convivenza civile e partecipare attivamente alla vita sociale.

- Collaborare in modo responsabile con gli altri all'interno dei gruppi di lavoro e dei gruppi sociali di appartenenza.
- Convivere con gli altri secondo i principi dell'accoglienza paritaria e del rispetto della diversità e della pluralità di culture con cui entrerà in contatto.
- Cogliere la rilevanza della norma giuridica e dell'organizzazione istituzionale quali strumenti per regolare la vita sociale e individuare nel rispetto delle norme e della legalità uno dei comportamenti fondamentali per la qualità della vita civile
- Organizzare il proprio lavoro utilizzando diverse fonti di informazione, rispettando procedure semplici volte a rendere produttivo il tempo impiegato
- Comprendere e organizzare semplici informazioni scritte, orali, grafiche, iconiche e utilizzarle in modo appropriato in contesti semplici.
- Comunicare in modo ordinato e coerente tenendo conto del contesto e degli interlocutori.
- Riconoscere i diversi linguaggi verbali, non verbali, iconici e grafici
- Individuare i nuclei concettuali essenziali in testi scritti ed orali.
- Utilizzare il lessico di base di due lingue straniere per comunicare in contesti semplici di vita quotidiana.
- Inquadrare e analizzare semplici problemi utilizzando modelli di riferimento di base.
- Utilizzare in modo sufficiente tecniche e abilità di calcolo per risolvere semplici problemi nonché valutare l'attendibilità dei dati.
- Utilizzare pacchetti informatici di base.
- Raccogliere da una pluralità di fonti dati e informazioni semplici utili ad analizzare un problema.
- Applicare a situazioni, oggetti, contesti i principi di base del metodo scientifico.
- Cogliere le specificità geografiche, economiche, sociali e culturali dell'ambiente in cui vive

Le singole discipline, articolate secondo il quadro orario sotto riportato, contribuiranno allo sviluppo di ulteriori obiettivi specifici.

Discipline	Classe prima	Classe seconda
ITALIANO	4	4
STORIA	2	2
INGLESE	3	3
SECONDA LINGUA	3	3
MATEMATICA	4	4
INFORMATICA	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2
ECONOMIA AZIENDALE	2	2
SCIENZE INTEGRATE: scienze della terra e biologia	2	2
SCIENZE INTEGRATE: fisica	2	
SCIENZE INTEGRATE: chimica		2
GEOGRAFIA	3	3
SCIENZE MOTORIE	2	2
RELIGIONE O ALTERNATIVA	1	1
<b>TOTALE</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

## PROGETTI A INTEGRAZIONE E QUALIFICAZIONE DELLA DIDATTICA

Al fine di realizzare gli obiettivi indicati l'Istituto Belotti mette in campo:

- ◆ Il *progetto nuovo piano dell'offerta formativa*, volto a ridefinire conoscenze,abilità,competenze e metodi di insegnamento e di valutazione alla luce della riforma;
- ◆ Il *progetto accoglienza,orientamento biennio e prevenzione della dispersione scolastica* che pone al centro l'obiettivo del successo formativo degli studenti attraverso la cura della fase di accoglienza, l'attenzione ad individuare in modo precoce situazioni di disagio psicologico o cognitivo e la messa in campo di specifiche attività di orientamento e riorientamento in entrata e uscita nel corso dell'intero arco del biennio anche in preparazione della scelta interna tra i diversi indirizzi del triennio; i singoli alunni in difficoltà, segnalati dai Coordinatori dei Consigli di classe saranno seguiti e accompagnati nelle scelte dal gruppo orientamento biennio supportato dallo sportello di counseling psicologico.

L'insieme dei progetti e delle attività curriculari del biennio prevede l'impegno di tutti gli operatori scolastici a relazionarsi con gli studenti in modo da:

- Far crescere la consapevolezza di sé e migliorare la propria autostima
- Favorire la socializzazione e la capacità di mettere in comune esperienze e problemi nel rispetto delle diversità
- Coinvolgere gli studenti nel processo formativo favorendo la partecipazione attiva e lo sviluppo di capacità di autovalutazione
- Far emergere le qualità individuali e la consapevolezza dei propri limiti
- Far acquisire un metodo di studio efficace
- Promuovere il valore della partecipazione sociale attiva e consapevole e dell'educazione al rispetto delle norme a partire dalla classe e dall'istituto di appartenenza.

## TRIENNIO

Il nostro istituto opera nel settore economico dell'istruzione tecnica con l'obiettivo di facilitare un proficuo inserimento lavorativo, in aziende, enti pubblici e privati, studi professionali, e di fornire un'adeguata preparazione per il proseguimento degli studi in ambito universitario o della formazione tecnica superiore.

I settori professionali di riferimento appartengono a comparti in costante crescita sul piano occupazionale e interessati a forti innovazioni sul piano tecnologico e organizzativo, soprattutto con riferimento allo sviluppo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

I processi di internazionalizzazione e di innovazione comportano capacità di comunicare in lingua straniera e l'esercizio di ruoli professionali che richiedono una solida preparazione di base, autonomia, responsabilità e autoimprenditorialità.

Gli indirizzi presenti nel nostro istituto garantiscono una solida preparazione di base con riferimento a quattro assi culturali: dei linguaggi e della comunicazione; matematico; scientifico-tecnologico; storico-sociale.

Pertanto, la nostra scuola, con riferimento al settore economico aziendale, ha focalizzato la propria attenzione sullo sviluppo di alcune competenze di base:

- Competenze comportamentali, comunicative e relazionali atte a favorire l'inserimento in ambienti sociali e lavorativi aziendali e professionali;
- Competenze nell'utilizzo delle tecnologie informatiche e della comunicazione;
- Competenze linguistiche;

- Competenze operative con particolare riferimento all'educazione all'imprenditorialità e al comportamento autonomo, responsabile e creativo in situazioni di lavoro;
- Competenze relative all'esercizio di una cittadinanza attiva e responsabile.

Il profilo in uscita degli studenti si completa con specifiche competenze professionali proprie di ogni indirizzo.

## **AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING**

Il corso di studi persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale e all'interpretazione dei risultati economici, con le specificità relative alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, commerciale, sistema informativo).

Il corso assicura un adeguato livello di preparazione per l'esercizio di ruoli operativi nei diversi settori amministrativi e gestionali delle aziende.

### Profilo educativo, culturale e professionale

Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

1. Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

2. Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

6. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

7. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

8. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

9. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

10. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

11. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

<b>DISCIPLINE</b>	<b>CLASSE 3°</b>	<b>CLASSE 4°</b>	<b>CLASSE 5°</b>
ITALIANO	4	4	4
STORIA	2	2	2
INGLESE	3	3	3
SECONDA LINGUA	3	3	3
MATEMATICA	3	3	3
INFORMATICA	2	2	
ECONOMIA AZIENDALE	6	7	8
DIRITTO	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	3	2	3
SCIENZE MOTORIE	2	2	2
RELIGIONE O ALTERNATIVA	1	1	1
<b>TOTALE</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

## **RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING**

Il corso di studi, oltre a garantire la formazione economico-aziendale di base, si caratterizza per la particolare attenzione agli aspetti relativi alla gestione delle relazioni commerciali internazionali, all'import/export e alle differenti realtà geopolitiche e socioeconomiche, al fine di assicurare le competenze necessarie a livello culturale, linguistico e tecnico per poter operare in aziende coinvolte nei processi di internazionalizzazione.

Le competenze relative all'indirizzo generale "Amministrazione, finanze e marketing", più sopra elencate, sono differenzialmente sviluppate e opportunamente integrate in coerenza con la peculiarità del profilo di riferimento. In particolare viene introdotto lo studio di una terza lingua, si accentua l'orientamento internazionale del curriculum, con l'introduzione della materia "relazioni internazionali", con il maggior accento sulle tematiche del commercio estero, e con l'introduzione della disciplina "Tecnologie della Comunicazione", con la quale si vuole applicare la conoscenza delle nuove tecnologie alle esigenze della comunicazione globale.

Il percorso risulta quindi incentrato su un gruppo di discipline (lingue, economia aziendale, relazioni internazionali, diritto e tecnologie della comunicazione) che devono interagire e concorrere con le altre a sviluppare gli strumenti concettuali necessari alla figura professionale, attraverso una pratica sistematica e propositiva di attività laboratoriali.

<b>DISCIPLINE</b>	<b>CLASSE 3°</b>	<b>CLASSE 4°</b>	<b>CLASSE 5°</b>
ITALIANO	4	4	4
STORIA	2	2	2
INGLESE	3	3	3
SECONDA LINGUA	3	3	3
TERZA LINGUA	3	3	3
MATEMATICA	3	3	3
ECONOMIA AZIENDALE	5	5	6
DIRITTO	2	2	2
RELAZIONI INTERNAZIONALI	2	2	3
TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE	2	2	
SCIENZE MOTORIE	2	2	2
RELIGIONE O ALTERNATIVA	1	1	1
<b>TOTALE</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

### **SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI**

Il corso si caratterizza per l'orientamento a sviluppare competenze relative alla gestione dei sistemi informativi aziendali, alla valutazione, alla scelta e all'adattamento dei software applicativi, alla realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, della comunicazione in rete e della sicurezza informatica.

Le competenze relative all'indirizzo generale "Amministrazione, finanze e marketing", più sopra elencate, sono differenziate e opportunamente integrate in coerenza con la peculiarità del profilo di riferimento, mettendo lo studente in grado di intervenire nella gestione dei servizi informativi aziendali con la necessaria padronanza dei processi amministrativo-contabili e la capacità di orientarsi nell'acquisto, utilizzo e adattamento del software alla realtà aziendale in cui andrà ad operare.

In particolare, con il potenziamento delle ore dedicate all'informatica e con la previsione di un numero consistente di ore con la compresenza dell'insegnante tecnico pratico, le discipline caratterizzanti il percorso, economia aziendale e informatica, si integrano con le altre al fine di concorrere allo sviluppo degli strumenti concettuali necessari alla figura professionale, attraverso una pratica sistematica e propositiva di attività laboratoriali.

<b>DISCIPLINE</b>	<b>CLASSE 3°</b>	<b>CLASSE 4°</b>	<b>CLASSE 5°</b>
ITALIANO	4	4	4
STORIA	2	2	2
INGLESE	3	3	3
SECONDA LINGUA	3		
MATEMATICA	3	3	3
INFORMATICA	4	5	5
ECONOMIA AZIENDALE	4	7	7
DIRITTO	3	3	2
ECONOMIA POLITICA	3	2	3
SCIENZE MOTORIE	2	2	2
RELIGIONE O ALTERNATIVA	1	1	1
<b>TOTALE</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

Per quest'anno scolastico le classi terze, quarte e quinte, svolgono l'attività curricolare secondo il vecchio ordinamento. Per questa ragione, il Piano dell'Offerta Formativa si distingue, quanto alle attività curricolari e all'impostazione del curriculum, rispetto alle indicazioni introdotte dalle recenti indicazioni nazionali.

In particolare, per il corrente anno scolastico vigono i seguenti quadri orari

## **TRIENNIO MERCURIO**

### **Profilo professionale**

L'indirizzo fornisce competenze atte a creare la figura professionale di un ragioniere specializzato in informatica che unisce una solida cultura generale a buone capacità logico - interpretative. A ciò si connettono conoscenze ampie e sistematiche dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo.

### **Opportunità dopo il diploma**

**Ambiti occupazionali più indicati:** settore terziario avanzato (banche - piccole e medie imprese – pubblico impiego - società produttrici di software, pagine web, commercio elettronico)

**Sbocchi di studio universitario:** accesso a tutti gli indirizzi universitari. Le caratteristiche particolari del corso orientano verso studi di tipo economico - aziendale, giuridico, matematico - statistico e informatico.

**Corsi post-diploma.** E-commerce o altri attivati nel tempo.

## **Il curriculum nazionale**

<b>MATERIE</b>	<b>III°</b>	<b>IV°</b>	<b>V°</b>
<b>Religione</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>Italiano</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
<b>Storia</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>Prima lingua straniera</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
<b>Seconda lingua straniera</b>			
<b>Informatica</b>	<b>5*</b>	<b>4*</b>	<b>5*</b>
<b>Matematica con informatica</b>	<b>4*</b>	<b>4*</b>	<b>5*</b>
<b>Economia aziendale</b>	<b>6*</b>	<b>8*</b>	<b>7*</b>
<b>Scienza mat. e lab.</b>			
<b>Scienza della natura</b>			
<b>Diritto</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>2</b>
<b>Economia politica</b>	<b>3</b>	<b>2</b>	
<b>Scienza delle finanze</b>			<b>2</b>
<b>Trattamento testi</b>			
<b>Educazione fisica</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

\* laboratorio informatico e gestionale, in compresenza, per 5 ore complessive nelle classi terze e quarte e per 6 ore complessive nelle classi quinte

## TRIENNIO ERICA

### Profilo professionale

L'indirizzo fornisce competenze attinenti al campo linguistico e comunicativo; è caratterizzato da duttilità e polivalenza ed è centrato sullo sviluppo di abilità trasversali, utili per adeguarsi a situazioni diverse e a diversi contesti occupazionali che attengono all'area dei servizi e della comunicazione nonché delle relazioni col pubblico. Le competenze linguistiche, inoltre, sono accompagnate da una visione sistemica dell'azienda, e dalle conoscenze relative alla sua organizzazione amministrativa

### Opportunità dopo il diploma

**Ambiti occupazionali più indicati:** settore turistico - aziende che intrecciano scambi con l'estero.

**Sbocchi ulteriori di studio:** accesso a tutti gli indirizzi universitari. Le caratteristiche particolari del corso orientano verso studi di tipo linguistico- letterario o economico-aziendale

### Il curriculum nazionale

MATERIE	III°	IV°	V°
Religione	1	1	1
Italiano	4	4	4
Storia	2	2	2
1^ Lingua	4 (1)	4 (1)	4
2^ Lingua	4 (1)	4 (1)	4 (1)
3^ Lingua	4 (1)	3 (1)	3 (1)
Storia dell'Arte	2	2	2
Geografia	2	2	2
Discipline economico aziendali	4	5	5
Matematica	3	3	3
Scienza della Natura			
Scienza della Materia			
Educazione Giuridica			
Trattamento Testi			
Educazione Fisica	2	2	2
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

Tra parentesi le ore di compresenza con Insegnante madrelingua.

## TRIENNIO IGEA

### Profilo professionale

L'indirizzo fornisce competenze atte a creare la figura professionale di un ragioniere moderno, che unisce una solida cultura generale a buone capacità logico - interpretative. A ciò si connettono particolarmente conoscenze ampie e sistematiche dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo. Si studiano due lingue fino alla classe quinta.

### Opportunità dopo il diploma

**Ambiti occupazionali più indicati:** settore terziario avanzato (banche - piccole e medie imprese – pubblico impiego - società produttrici di software, pagine web, commercio elettronico)

**Sbocchi di studio universitario:** accesso a tutti gli indirizzi universitari. Le caratteristiche particolari del corso orientano verso studi di tipo economico - aziendale, giuridico.

**Corsi post-diploma.** E-commerce o altri attivati nel tempo.

### Il curriculum nazionale

MATERIE	III°	IV°	V°
Religione	1	1	1
Italiano	3	3	3
Storia	2	2	2
Prima lingua straniera	3	3	3
Seconda lingua straniera	3	3	3
Matematica con informatica	4	3	3
Economia aziendale	6	8	7
Scienza della materia			
Scienza della natura			
Geografia economica	3	2	3
Diritto	2	3	2
Economia politica	3	2	
Scienza delle finanze			3
Trattamento testi			
Educazione fisica	2	2	2
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

### PROGETTI

- ◆ *Il progetto servizi agli studenti “scuola di cittadinanza”* pone al centro i problemi motivazionali degli studenti e lo star bene a scuola in modo partecipativo e responsabile attraverso lo sviluppo di attività curricolari ed extracurricolari sui temi dell'educazione alla salute, dell'educazione alla cittadinanza attiva e responsabile, dell'educazione alla legalità, dell'educazione al volontariato e attraverso lo sviluppo di set didattici sperimentali (laboratori espressivi, gruppo sportivo, spazio musica, ecc..). Il progetto prevede interventi adeguati per gli alunni diversamente abili o stranieri
- ◆ *Il progetto multimedialità Tic* cura la progressiva introduzione, a partire dalle prime classi, delle lavagne interattive e multimediali, la promozione della certificazione informatica per tutte le classi, l'uso della tecnica dell' e-learning per l'individualizzazione dei percorsi di lavoro a casa degli alunni per realizzare lo sviluppo di solide competenze d'uso delle tecnologie informatiche già a partire dal biennio
- ◆ *Il progetto lingue* con lo sviluppo di attività di apprendimento linguistico in laboratorio e con l'attività di certificazione di base nelle competenze delle lingue straniere già a partire dal biennio punta a consolidare le competenze linguistiche e comunicative di base in vista del triennio.

### ATTIVITA' CULTURALI

L'attività didattica viene integrata infine dalla partecipazione ad eventi e attività, organizzate all'interno dell'istituto od offerte dalle istituzioni culturali del territorio, che vengono individuate e scelte dai Consigli di Classe, sulla scorta della loro valenza formativa.

Questi possono comprendere:

- Partecipazione a **spettacoli teatrali** o a **proiezioni cinematografiche**, in italiano o in lingua straniera
- Visite a **musei** o a manifestazioni di rilevanza artistica, storico-letteraria o tecnico-scientifica
- Proposte di attività di **educazione ed espressione musicale**
- Svolgimento di **laboratori di storia e di storia dell'arte**
- Partecipazione ad attività di **educazione alla cittadinanza**, anche attraverso la formazione dei rappresentanti e un dialogo aperto e puntuale sul rispetto delle regole, a partire dalla scuola
- Partecipazione a **viaggi e visite** di istruzione
- **Pratica sportiva** nelle attività organizzate dal gruppo sportivo dell'Istituto, che ogni anno coinvolgono un gran numero di studenti. Vengono formati, in base a interessi personali, gruppi sportivi di varie specialità, vengono organizzati alcuni tornei interni ed è prevista la partecipazione degli studenti dell'Istituto ad alcuni tra i principali tornei studenteschi provinciali, regionali, nazionali.
- Stampa di un **giornalino degli studenti**, che dà loro l'opportunità di essere protagonisti nel comunicare idee e istanze del mondo giovanile; offre uno strumento di dialogo all'interno dell'Istituto e dedica un'attenta riflessione alle iniziative più interessanti di alunni e insegnanti e ad avvenimenti dell'attualità
- Svolgimento dei corsi per l'esame del **patentino**

- Effettuazione di interventi sui temi della **sicurezza**, a scuola e sulla strada, dell'**educazione ambientale**, della **salute**: percorsi connessi agli obiettivi dell'informazione, della prevenzione, della **promozione del benessere** psico-fisico
- Organizzazione di attività di sensibilizzazione al **volontariato**, quali la partecipazione all'iniziativa "Banco alimentare nelle scuole" e alle adozioni a distanza effettuate da alcune classi.

# LA DIDATTICA

## IL CONTRATTO FORMATIVO

Il contratto formativo costituisce il complesso di regole, accordi, procedure che insegnanti ed alunni di ciascuna classe stabiliscono congiuntamente all'inizio di ogni anno scolastico e in particolare all'inizio del corso. Pur nella diversità delle scelte e delle situazioni particolari, il comportamento dei docenti si ispira ai seguenti principi:

- **esplicitazione degli obiettivi**, dei percorsi, dei carichi di lavoro. Sono fornite agli studenti chiare indicazioni sul percorso di lavoro, sono dichiarate le aspettative e fissati i criteri e le scadenze delle verifiche
- **Trasparenza e tempestività nelle correzioni delle verifiche**: i docenti si impegnano ad illustrare i criteri di correzione delle singole verifiche, a favorire l'autovalutazione da parte dello studente e il riconoscimento dei propri punti di forza e debolezza. Le verifiche scritte sono riconsegnate entro un massimo di 15 giorni dalla data di svolgimento
- **Correttezza dell'informazione**: i voti assegnati sono sempre espressi e fatti registrare sul libretto personale dello studente. Le verifiche scritte sono accessibili alle famiglie e agli studenti che lo desiderano è consentito farne una copia, senza oneri per la scuola
- Per evidenziare particolari positività o eventualmente apportare correttivi ad atteggiamenti scolasticamente poco efficaci, il singolo docente rileverà ogni quadrimestre dati relativi alla tipologia della partecipazione, alla qualità dell'impegno e del metodo di studio sviluppato. Tali elementi costituiscono una base di discussione all'interno del Consiglio di classe in rapporto allo sviluppo del progetto educativo - didattico previsto, contribuiscono all'assegnazione del voto di condotta e interagiscono con i risultati del profitto per la valutazione finale e l'attribuzione del credito scolastico quando previsto.

## LA VALUTAZIONE: CRITERI

La finalità della valutazione è il controllo del processo d'insegnamento – apprendimento e nel contempo la crescita dello studente in consapevolezza di sé.

### VALUTAZIONE DEL PROFITTO

La valutazione si presenta come un momento particolarmente complesso e delicato della vita scolastica che tiene conto di molti fattori:

1. **Misurazione delle singole prove, nel contesto di una programmazione che sappia ben distribuire nel tempo carichi di lavoro e verifiche di diversa tipologia.**  
A questo proposito è stata elaborata una tabella orientativa, contenente indicatori e descrittori di prestazione. A ogni livello corrisponde una misurazione indicativa espressa in decimi, valida per tutte le prove complessive del quinquennio.

## INDICATORI E DESCRITTORI DEI LIVELLI DI PRESTAZIONE

Voto/10	Giudizio sintetico	GIUDIZIO ANALITICO
9...10	<b>OTTIMO (O)</b>	Conosce in modo completo, ben articolato ed approfondito ogni argomento richiesto Gestisce in modo autonomo le conoscenze, trovando le soluzioni migliori anche nella complessità; si esprime in modo rigoroso Rielabora correttamente in modo autonomo e critico situazioni complesse.
8	<b>BUONO (B)</b>	Conosce in modo completo e approfondisce alcuni argomenti Gestisce in modo sicuro le conoscenze, applicandole correttamente anche a problemi complessi; si esprime in modo appropriato e ricco Rielabora correttamente, cogliendo correlazioni tra più argomenti.
7	<b>DISCRETO (D)</b>	Conosce in modo sostanzialmente completo e articolato Applica correttamente le conoscenze acquisite a problemi non complessi; si esprime in modo corretto e appropriato Affronta situazioni nuove in contesti noti in modo coerente e corretto; coglie spunti per riferimenti tra dati studiati.
6	<b>SUFFICIENTE (S)</b>	Conosce gli argomenti in modo essenziale, senza errori determinanti Applica le conoscenze essenziali pur con qualche errore; si esprime in modo abbastanza corretto Affronta situazioni nuove in un contesto noto e semplice, fornendo prestazioni complessivamente adeguate alle richieste.
5	<b>INSUFFICIENTE (I)</b>	Conosce pochi argomenti e comunque in modo superficiale e incompleto, con errori Applica le conoscenze essenziali solo su alcuni argomenti o con errori; si esprime in modo superficiale e impreciso Affronta con difficoltà semplici situazioni nuove.
4	<b>GRAV. INSUFF. (G)</b>	Conosce pochi argomenti in modo frammentario, con errori e lacune Applica le conoscenze essenziali solo su pochi argomenti o con errori di rilievo. Si esprime in modo superficiale e alquanto scorretto Trova difficoltà ad affrontare anche situazioni semplici.
1,2,3	<b>SCADENTE (SC)</b>	Conosce solo pochi o pochissimi argomenti e in modo gravemente lacunoso, con errori gravissimi Non riesce ad applicare le conoscenze minime, anche se guidato; si esprime in modo decisamente scorretto Non sa affrontare le situazioni più semplici.

**2. Analisi del trend dello studente, in relazione ai progressi o regressi riportati nelle singole discipline e, in generale, anche in rapporto agli obiettivi cognitivi proposti dal C.d.C.**

Ciò rimanda all'attenzione che ciascun Consiglio di classe deve riservare all'analisi attenta del percorso di ogni singolo studente. Tale analisi, ovviamente supportata dalla misurazione di prove significative e mirate a verificare il raggiungimento di conoscenze e abilità di base, si rivela fondamentale per decidere in merito al passaggio alla classe successiva di studenti che pure presentano qualche carenza a livello di alcune discipline.

**3. Osservazioni sistematiche sul comportamento scolastico dello studente, sulla base di alcuni criteri individuati come significativi (impegno, partecipazione...).**

Si sottolinea in particolare il rilievo dato agli obiettivi cognitivi e comportamentali stabiliti dal C.d.C in funzione del miglioramento del metodo di studio e dell'apprendimento.

**4. Tutti gli elementi curriculari che abbiano prodotto significativi cambiamenti in termini positivi o negativi.**

La valutazione finale, pertanto, tiene conto del grado di sviluppo di **conoscenze** e **abilità** in rapporto a standard minimi definiti collegialmente e per singole discipline e dell'acquisizione di **competenze**, in termini di autonomia e responsabilità, espresse nei contesti di apprendimento curriculari e non. Tiene conto infine di ogni altro elemento utile e documentabile;

## VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento concorre a pieno titolo alla valutazione finale, in particolare nel triennio ai fini della determinazione del credito scolastico.

A tal fine si sono individuati i seguenti criteri:

### GRIGLIA PER LA DETERMINAZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

(Delibera Collegio Docenti 14.10.2008)

#### DESCRITTORI DEL COMPORTAMENTO

(Osservazione sistemica)

Voto/10	Giudizio sintetico	Descrittori
9-10	ECCELLENTE	Comportamento eccellente quanto al raggiungimento degli obiettivi educativi. Partecipazione positiva alla vita della comunità scolastica e propositiva riguardo ad attività extracurricolari.
7-8	BUONO	Buon raggiungimento degli obiettivi educativi.
6	SUFFICIENTE	Sufficiente raggiungimento degli obiettivi educativi.
1-5	GRAVE	Comportamento scorretto, sanzionato con procedure disciplinari definitive.

#### OBIETTIVI EDUCATIVI

OBIETTIVI EDUCATIVI	COMPORAMENTI ATTESI
L'alunno <b>partecipa</b> all'attività didattica	Partecipa con puntualità e regolarità alle lezioni. Presta attenzione in classe. Interviene in modo ordinato e pertinente. Pone domande di chiarimento. Collabora con l'insegnante nella revisione dei compiti.
L'alunno <b>rispetta</b> gli altri	Ascolta gli altri e si sforza di capire i punti di vista diversi. Collabora a tenere ordinato il comune ambiente di lavoro. Riconosce doveri e responsabilità.
L'alunno <b>si impegna</b> per il successo formativo	Svolge i compiti a casa. Studia con regolarità. Porta a scuola tutto il materiale occorrente per le attività scolastiche.

#### NOTA ILLUSTRATIVA

- 1) Il Collegio Docenti al fine di rendere comuni per tutti i CdC la individuazione di imprescindibili obiettivi educativi ha indicato nella formulazione degli stessi tre preminenti aree del rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente.
- 2) Nell'adottare i sopra riportati criteri ed indici valutativi il Collegio Docenti sottolinea la particolare valenza della autonomia valutativa e della collegialità dei Consigli di classe.
- 3) Per graduare l'attribuzione del voto positivo, ciascun Consiglio di classe potrebbe considerare, oltre al raggiungimento degli obiettivi imprescindibili sopra riportati, anche indicatori di valorizzazione del voto, quali:  
Partecipazione alla vita della comunità;  
Partecipazione positiva ad attività extracurricolari;  
Capacità di conciliare in modo adeguato attività extrascolastica documentata e ruolo di studente.

## IL CREDITO SCOLASTICO

Il punteggio di credito, relativo al solo triennio, è assegnato dal Consiglio di classe secondo i criteri dettati dal Regolamento sugli Esami di Stato che prevede fasce di attribuzione, con le seguenti precisazioni.

La valutazione finale in tutte le materie colloca lo studente nella banda di attribuzione del credito scolastico rappresentata nella tabella.

Media dei voti	Credito scolastico (punti)		
	I anno (classe terza)	II anno (classe quarta)	III anno (classe quinta)
M=6	3-4	3-4	4-5
6<M≤7	4-5	4-5	5-6
7<M≤8	5-6	5-6	6-7
8<M≤9	6-7	6-7	7-8
9<M≤10	7-8	7-8	8-9

Il Consiglio di classe, una volta definita la media dei voti, opera all'interno della relativa banda di oscillazione una scelta che tiene conto:

- **dei risultati di profitto;**
- **dell'assiduità e della frequenza scolastica**, misurata **anche in relazione ad attività di recupero** – con i propri insegnanti, in presenza o in modalità e-learning, oppure modulare - cui lo studente è stato invitato a partecipare dal Consiglio di classe;
- **dell'interesse e impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo;**
- della partecipazione attenta, attiva e assidua alle **attività integrative** organizzate dalla scuola o promosse dai singoli Consigli di classe, così come a corsi di approfondimento cui lo studente si è iscritto;
- **di eventuali crediti formativi;**

L'espressione **credito formativo** sta ad indicare **esperienze**:

- acquisite al di fuori della scuola di appartenenza
- documentate attraverso un'attestazione proveniente dagli Enti, associazioni, istituzioni presso cui si sono svolte
- coerenti con l'indirizzo di studio frequentato.

**I crediti formativi riconosciuti dalla scuola verranno trascritti sulla certificazione finale entrando così a far parte a tutti gli effetti del curriculum dello studente.**

Sulla base delle norme fornite dal Ministero della P.I., possono essere considerati crediti formativi esperienze maturate dagli studenti relative ai seguenti ambiti

- 1 - studio<sup>1</sup>
- 2 - artistico<sup>2</sup>
- 3 - sportivo
- 4 - di lavoro
- 5 - di volontariato

<sup>1</sup> Per esempio, le certificazioni linguistiche o l'ECDL

<sup>2</sup> Possono essere considerati tali, per esempio, il superamento di esami al Conservatorio.

Per poter essere considerate crediti formativi, le esperienze maturate dagli studenti devono risultare essere state svolte con carattere di **assiduità** e **non occasionalità**, con i **connotati ed i contenuti essenziali tipici** delle attività di riferimento, nonché con **specifica valenza formativa della personalità**. Inoltre, se inerenti prevalentemente all'**ambito didattico, artistico e sportivo**, dovranno essere evidenziati i livelli di raggiungimento di abilità.

Questi crediti, oltre che essere riportati sulla certificazione dello studente, contribuiranno alla determinazione del credito complessivo, sempre nei limiti della fascia cui ciascuno può accedere in rapporto al profitto.

## IL RECUPERO

L'attività di **recupero** è un aspetto fondamentale nella prassi scolastica, integrata nella normale attività didattica per garantire il massimo successo scolastico degli studenti.

Nel corso dell'anno gli interventi di sostegno e di recupero sono effettuati sistematicamente su proposta dei docenti, dei Consigli di classe e degli studenti stessi. In particolare si realizzano:

- attività di recupero in itinere, cioè nell'orario curricolare;
- corsi di recupero pomeridiani;
- attività di sportello per piccoli gruppi;
- Attività di recupero estivo, in linea con il decreto del 3 ottobre 2007, che prevede la sospensione del giudizio finale (nello scrutinio di giugno) per quegli alunni che non hanno raggiunto la piena sufficienza in una o più discipline.
- Viene inoltre utilizzata dai docenti di più discipline l'attività in e-learning che, sfruttando le competenze e le dotazioni informatiche dell'Istituto, mette a disposizione degli studenti dei percorsi di formazione a distanza.

## LA VALUTAZIONE FINALE

Se uno studente rivela a fine anno in una o alcune discipline una situazione di insufficienza non grave, tale da non pregiudicare un proficuo inserimento nella classe successiva, il Consiglio di classe sospende il giudizio di promozione (decreto 3 ottobre 2007). In questo caso **lo studente è tenuto a:**

- **svolgere un supplemento di lavoro estivo per colmare le lacune evidenziate;**
- **frequentare i corsi di recupero organizzati dalla scuola nei mesi estivi** oppure provvedere individualmente alla preparazione, previa dichiarazione della famiglia;
- **affrontare una verifica entro l'inizio del nuovo anno scolastico**, che attesti il suo livello di preparazione nella/nelle discipline in cui è risultato carente;
- subito dopo, il Consiglio provvederà a formulare il giudizio finale lasciato in sospeso a giugno

### **Comunicazione agli allievi e alle famiglie**

Al fine di promuovere il superamento delle carenze è importante una tempestiva informazione alle famiglie.

Per ciascun allievo per cui è stato sospeso il giudizio, viene compilata una scheda che descrive analiticamente:

- le caratteristiche delle carenze, con identificazione delle conoscenze e competenze disciplinari che sono indispensabili per la prosecuzione degli studi e devono essere conseguite dallo studente;
- le attività da svolgere nel periodo estivo con indicazione dei contenuti, delle esercitazioni e possibilmente con i materiali allegati;
- la tipologia di prova di accertamento del superamento delle lacune che sarà somministrata prima dell'inizio del nuovo anno scolastico;
- l'obbligo di frequenza al/ai corso/i di recupero organizzato/i dalla scuola nel periodo estivo.

La consegna alle famiglie delle schede è effettuata durante un colloquio individuale entro il mese di giugno dai docenti coordinatori e segretari del Consiglio di Classe, che riceveranno i genitori degli allievi non promossi e di quelli per i quali è sospeso il giudizio finale, per fornire indicazioni sulla prosecuzione degli studi o sul lavoro estivo, essenziale per il recupero.

L'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato è per legge riservata a quegli studenti che abbiano conseguito valutazioni sufficienti in tutte le materie e nel comportamento e che abbiano frequentato le lezioni con regolarità, in misura non inferiore al 75% del monte ore previsto.

# LA PARTECIPAZIONE

## L'INFORMAZIONE

L'Istituto Belotti assicura l'informazione agli studenti e alle famiglie su tutti gli aspetti fondamentali della vita scolastica.

L'informazione generale sulle attività dell'istituto è garantita da:

- Sito [www.istitutobelotti.it](http://www.istitutobelotti.it), costantemente aggiornato;
- Belottinet, rete di Istituto con accesso riservato a docenti, studenti, non docenti e genitori;
- Circolari in distribuzione per tutti gli studenti e/o ai genitori tramite gli allievi.

L'informazione individuale è assicurata tramite:

- Il libretto personale, che riporta oltre alle comunicazioni scuola famiglia, assenze, ritardi e permessi, tutte le valutazioni scritte e orali dello studente nel corso dell'anno;
- Registro elettronico che riporta giornalmente assenze e ritardi e periodicamente le valutazioni.
- Colloqui individuali: un'ora settimanale per ogni docente, su prenotazione, e due incontri pomeridiani (dicembre e aprile);
- Incontri dopo gli scrutini con i docenti per i genitori degli allievi respinti (orientamento) o con sospensione di giudizio (indicazioni per il lavoro estivo).

## GLI STRUMENTI DELLA PARTECIPAZIONE

### Comitati studentesco e dei genitori

La partecipazione dei genitori e degli studenti alle attività scolastiche e alle decisioni fondamentali della scuola è assicurata attraverso gli organi di partecipazione e decisione (Consigli di classe e di istituto), e mediante la costituzione del Comitato studentesco e del Comitato genitori, composti dai rappresentanti eletti nelle classi. I Comitati esprimono proposte e pareri sui temi fondamentali della vita scolastica.

## GLI STUDENTI E LA PARTECIPAZIONE

### Finalità

La scuola si pone l'obiettivo di favorire l'iniziativa degli studenti in spazi nei quali essi possono maturare una più piena dimensione del proprio ruolo di cittadini dell'istituzione scolastica.

L'attività didattica – ovviamente centrale in ambito scolastico – non esaurisce gli aspetti formativi ed educativi del rapporto tra lo studente e la scuola: esso si sviluppa, infatti, anche attraverso la consapevolezza da parte dei ragazzi della propria identità, del proprio ruolo e dei diritti e doveri che ne derivano. **Per la crescita dello studente è importante la possibilità di progettazione e di realizzazione concreta, confrontandosi e instaurando rapporti con compagni e insegnanti in una dimensione più ampia di quella strettamente didattica.** La scuola favorisce spazi di consapevolezza e di sano protagonismo studentesco all'interno dei quali sia possibile utilizzare le competenze acquisite in classe e metterle in gioco nella gestione di nuove attività e relazioni

## **Ambiti di intervento**

Gli ambiti principali di azione sono i seguenti:

- la **valorizzazione della cittadinanza studentesca** e della partecipazione degli alunni all'attività scolastica sono stimulate dal Direttivo e dal Comitato Studentesco che favoriscono la formazione e l'azione dei rappresentanti di classe e coordinano l'attività dei ragazzi membri della Consulta provinciale degli studenti;
- la **prevenzione del disagio e dell'insuccesso scolastico**, favorendo il benessere psicofisico attraverso la capacità di comunicare e di relazionarsi con gli altri, il protagonismo diretto degli studenti, la formazione negli ambiti specifici di ordine psicologico e relazionale. E' organizzato lo spazio di ascolto della scuola (gestito da personale competente presente in Istituto per l'intero anno scolastico).

# L'ORGANIZZAZIONE

## I RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI DEL TERRITORIO

### COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

Il regolamento n.88 del 2010, che traccia i caratteri dei Nuovi Tecnici, prevede che questi “possono dotarsi, nell’esercizio della loro autonomia didattica e organizzativa, di un **comitato tecnico-scientifico** *composto da docenti e da esperti del mondo del lavoro, delle professioni e della ricerca scientifica e tecnologica*, con funzioni consultive e di proposta per l’organizzazione delle aree di indirizzo e l’utilizzazione degli spazi di autonomia e flessibilità.”

Il **CTS** costituisce un elemento che può favorire l’innovazione dell’organizzazione degli istituti tecnici, ha funzioni consultive e di proposta, ed è uno strumento per consolidare i rapporti della scuola con il mondo del lavoro e delle professioni e per sviluppare alleanze formative nel territorio.

Il comitato tecnico scientifico del nostro Istituto si è costituito nel giugno del 2010, e vede la partecipazione di alcuni tra i protagonisti della realtà sociale ed economica della nostra provincia; ad oggi ne fanno parte:

- il Dirigente Scolastico,
- 5 docenti dell’Istituto,
- 1 rappresentante dell’Ordine dei Dottori Commercialisti,
- il Presidente dei Giovani Imprenditori, Unione degli Industriali di Bergamo,
- il Prorettore dell’Università degli Studi di Bergamo,
- il Segretario Generale della Camera di Commercio di Bergamo.

L’istituto, nell’ottica di un miglioramento della qualità del processo formativo e di una proficua relazione con il territorio, instaura rapporti anche con altri enti esterni, tra i quali risultano privilegiati:

- Confservizi a proposito del progetto Alternanza scuola–lavoro;
- Alcune università milanesi e l’Università degli Studi di Bergamo;
- Altri istituti scolastici, in modo diretto o in rete, per la partecipazione a progetti mirati;
- Ogni agenzia culturale che offra servizi utili al fine primario di migliorare il processo formativo dello studente (Teatro Donizetti – GAMEC – Accademia Carrara...)
- Banche

## ORGANIZZAZIONE INTERNA

### I Consigli di Classe

Essi sono composti dai docenti della classe e da quattro rappresentanti, due dei genitori e due degli studenti, sono presieduti dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato.

Competenze:

- con la presenza di tutte le componenti:
  - o Agevola ed estende i rapporti reciproci tra docenti, genitori ed alunni, in particolar in materia di programmazione e sperimentazione.
  - o Formula al Collegio dei Docenti proposte in ordine all’azione educativa e didattica e ad iniziative di sperimentazione.
  - o Commina la sanzione disciplinare dell’allontanamento dello studente dalla comunità scolastica, per periodi non superiori ai quindici giorni, in caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari;
- con la sola presenza dei docenti
  - o Valuta gli alunni periodicamente e alla fine dell’anno scolastico
  - o Realizza il coordinamento didattico e i rapporti tra le discipline

I docenti della scuola compongono il **Collegio dei Docenti**

Esso è composto da tutti i docenti dell'Istituto ed è presieduto dal Dirigente Scolastico. Le sue competenze riguardano, in particolare, la programmazione didattica educativa dell'istituto, nel rispetto della libertà di insegnamento di ciascun docente, e la formulazione di criteri e proposte al Dirigente e al Consiglio di Istituto nelle materie indicate dalla legge.

Per svolgere le proprie attività il Collegio dei Docenti si avvale:  
dei **settori**, che raccolgono tutti i docenti della stessa materia;  
delle **commissioni**, gruppi di docenti che seguono un particolare progetto;  
delle **figure strumentali** e dei **referenti di progetto**, docenti incaricati di settori di attività o di progetti complessi.

### **Il Consiglio di Istituto**

È composto dal Dirigente, che lo presiede, da otto rappresentanti eletti dei docenti, quattro dei genitori, quattro degli alunni, due del personale ATA.

Competenze:

- approva il programma di istituto
- adotta il regolamento interno
- acquista le attrezzature tecnico-scientifiche, i sussidi didattici e le dotazioni librerie
- adatta il calendario scolastico alle specifiche esigenze ambientali
- decide la partecipazione ad attività culturali, ricreative, sportive.
- esprime pareri circa l'andamento generale, didattico e amministrativo dell'istituto.
- indica i criteri generali relativi alla formazione delle classi, all'adattamento dell'orario delle lezioni e delle altre attività scolastiche alle condizioni ambientali .

### **I COORDINATORI DI CLASSE**

L'attività dei Consigli di classe è coordinata da un docente delegato dal Dirigente, le cui principali funzioni sono:

- **Presidenza delle riunioni** dei Consigli di classe, **presentazione agli alunni e alle famiglie** di ogni proposta o decisione del Consiglio;
- **Vigilanza** sul rispetto **dell'ordine del giorno** dei Consigli di classe;
- **Controllo dei verbali** del Consiglio di classe e lettura verbali assemblee degli studenti;
- **Gestione organizzativa** delle attività deliberate in seno al proprio Consiglio: attività di recupero, visite e viaggi di istruzione, attività integrative;
- **Controllo attento delle assenze e dei ritardi** sul registro di classe e sul libretto personale degli alunni;
- **Collegamento con lo sportello ascolto per** prevenire fenomeni di dispersione/abbandono, segnalazione di casi;
- **Collegamento tra i docenti** della classe e **gli allievi**;
- **Gestione comunicazioni alle famiglie** sugli esiti di profitto, condotta, risultati corsi di recupero...;
- **Intervento su eventuali problemi di scarso profitto**, manifestazioni di disagio o di indisciplina che possono sorgere all'interno della classe;
- **Convocazione**, previa richiesta al Dirigente, di **Consigli di classe straordinari**;
- **Gestione e controllo su procedure organizzative** specifiche di classe ad es: ritiro libretto scolastico, pagelle, ecc.;
- **Segnalazione al Capo di Istituto** di problemi particolari situazioni di classe o individuali.

### **FUNZIONI STRUMENTALI E COMMISSIONI**

Le F.S. sono individuate dal Collegio dei docenti all'inizio di ogni anno scolastico. Quelle indicate di seguito erano previste per l'anno scolastico 2010 - 2011

- ◆ Orientamento, accoglienza e contrasto dispersione, F.S. e commissione
- ◆ Gestione P.O.F., qualità e documentazione, F.S. e commissione
  - Referente qualità e commissione qualità e autoanalisi

- Responsabile raccolta progetti e documentazione
- ◆ Stages e alternanza scuola lavoro, F.S. e commissione
- ◆ Multimedialità, TIC e laboratori informatici, F.S. e commissione.
- ◆ Webmaster e gestione piattaforma e-learning, F.S.
- ◆ Servizi agli studenti, F.S. e commissione
- Referente educazione stradale
- ◆ Progetto lingue straniere, F.S. e commissione
- ◆ Commissione viaggi e visite di istruzione
- ◆ Referente attività culturali
- ◆ Referente monitoraggio nei recuperi estivi
- ◆ Commissione orario
- ◆ Commissione elettorale
- ◆ Gruppo sportivo
- ◆ Comitato di valutazione del servizio

### **UFFICIO DELLA DIRIGENZA**

**Il Dirigente scolastico**, infine, è coadiuvato nella sua attività da due **docenti collaboratori**, dei quali uno con funzione di **vicario**

## **QUALITA' CERTIFICATA**

Il nostro Istituto, certificato dal giugno 2003, ha ottenuto il rinnovo della certificazione UNI EN ISO 9001:2008 per l'implementazione e l'applicazione del Sistema di Gestione della Qualità.

Il campo di applicazione è quello della progettazione ed erogazione di attività didattica ad indirizzo tecnico commerciale e perito aziendale e di orientamento.

La commissione qualità si propone di offrire un servizio migliore, in una scuola meglio organizzata, per noi, infatti, lavorare con qualità significa:

- parlare con dati e fatti e concentrarsi sulle priorità;
- lavorare con metodo e in squadra.

L'approccio ai sistemi qualità consiste in un processo che presenta le seguenti tappe:

- Pianificare strategie, processi e risorse per conseguire i miglioramenti individuati;
- Dare attuazione al piano;
- Monitorare gli effetti dei miglioramenti;
- Valutare i risultati ottenuti a fronte di quelli previsti;
- Riesaminare le attività di miglioramento per stabilire appropriate azioni conseguenti.

## **LE NOSTRE DOTAZIONI**

### **Laboratori di informatica**

Sono 6 adibiti alle esercitazioni pratiche di Trattamento del testo nel biennio, alle applicazioni di Informatica, di Matematica ed Economia Aziendale. Tutti i laboratori sono multimediali e collegati in rete tra loro (Intranet) e all'esterno (Internet).

### **Attrezzature sportive**

Oltre alla palestra ipogea, l'attività sportiva dispone di una palestra esterna (pallone) e di una palestrina per attrezzistica. Inoltre vengono utilizzate le strutture all'aperto: campo di basket, calcio, pallavolo e piste di atletica.

### **Laboratori di lingue**

Strutture modernissime, con ampia possibilità di utilizzo multimediale e collegamento satellitare.

### **Aula audiovisivi**

Locale da 130 posti, dotato di impianto di video-proiezione collegato al satellite e a Internet. Analoga attrezzatura è installata in uno dei laboratori di informatica, con una capienza di 50 posti.

### **Aule attrezzate con lavagna interattiva**

Sono due, ad uso comune, più una riservata in via sperimentale ad una classe, consentono di svolgere alcune lezioni con uno strumento innovativo e multimediale; il loro utilizzo, ora in via sperimentale, si estenderà a un numero sempre maggiore di studenti.

### **Laboratori di Scienze**

2 laboratori da 30 posti, organizzati per lo svolgimento degli esperimenti scientifici da parte degli studenti.

### **Luogo di ristoro e bar**

Nell'atrio dell'Istituto funziona un bar che svolge servizio durante la mattinata e nell'intervallo tra l'orario antimeridiano e pomeridiano delle lezioni.

## PROGETTO ORIENTAMENTO, ACCOGLIENZA, PREVENZIONE DISPERSIONE, ORIENTAMENTO IN USCITA

### Premessa

L'attività prevista all'interno del Progetto Orientamento deve prevedere un percorso di confine tra le diverse attività presenti in Istituto e quindi, se da un lato richiede l'impegno di una Commissione che si faccia carico di impegni e scadenze, dall'altro lato l'effettiva efficacia è, almeno in parte, demandata ad un **funzionamento di sistema**.

Infatti il Progetto Orientamento quest'anno ingloba in sé alcune funzioni non precedentemente appartenute (l'Accoglienza), mentre non si occuperà direttamente di altre attività (Stage e Alternanza) per cui è prevista un'altra funzione strumentale.

Tuttavia non saranno tralasciate alcune attività destinate al triennio (incontri Banche, Visite aziendali, Open Day universitari, ecc.) che porteranno la Commissione Orientamento a collaborare strettamente con la **Commissione preposta a Stage, Alternanza scuola/lavoro**.

Si tratterà, comunque, di concentrare maggiormente l'attenzione sul biennio iniziale, sull'accoglienza, prevenzione della dispersione ed in questo caso il lavoro sarà da impostare in collaborazione con la **Commissione Cic/Servizi agli Studenti**.

Inoltre nella preparazione del materiale informativo da distribuire alle Scuole Medie, che deve essere interamente riprogettato, visti nuovi indirizzi previsti dalla Riforma, essenziale appare la collaborazione con la **Commissione Pof**, la cui tempestività sarà essenziale per un dialogo chiaro con i nostri interlocutori.

Infine, nell'illustrare i nostri punti di forza, (Laboratorialità, Progetto Lingue) sia durante gli Open Day, che in altre occasioni sarà necessaria e proficua la collaborazione con quanti si occupano di tali progetti all'interno della scuola.

### Indicazione del campo di attività

Il gruppo orientamento rivolge la propria attività a due settori d'intervento, il primo dei quali si articola in tre sezioni di lavoro

- 1) Orientamento biennio
  - 1.A) Orientamento informativo alle scuole del ciclo primario
    - 1.B) Orientamento e motivazione in itinere sul biennio (in collaborazione con i CdC);
    - 1.C) Progettazione Accoglienza 2011-2012.
  - 2) Orientamento triennio
    - Orientamento in uscita, ossia visite aziendali, giornate sulle professioni, orientamento universitario, orientamento sul sistema formativo post-diploma non universitario.

### 1) Orientamento biennio

#### 1.A) Orientamento informativo alle scuole del ciclo primario

##### 1.A.1) Obiettivi:

- a) far conoscere il Piano dell'Offerta Formativa dell'I.T.C.P.A. "B. Belotti";
- b) fornire informazioni sugli indirizzi di studio presenti in Istituto in ordine a: richieste attitudinali, percorsi formativi, sbocchi occupazionali;
- c) contribuire a far delineare un progetto di scelta ponderata ai destinatari del servizio.

##### 1.A.2) Destinatari

Alunni, famiglie e docenti del ciclo primario.

##### 1.A.3) Strumenti e risorse

Come già esplicitato in premessa sarà interamente riprogettato sia il materiale informativo destinato alle SMS, sia le attività da svolgere in occasione di Open Day, di eventuali incontri del tipo "Una giornata al Belotti", ecc.; lavorerà sul settore in oggetto il gruppo orientatori scuole ciclo primario.

Sono dunque previste:

- fotocopie;
- pieghevoli illustrativi;
- telefonate alle SMS;
- Fax e mail alle SMS;
- eventuali annunci giornalistici per pubblicizzare le nostre iniziative.

#### 1.A.4) Modalità di attuazione

- a) Entro la fine di Ottobre il responsabile dell'Orientamento contatta le istituzioni scolastiche del ciclo primario operanti nel bacino d'utenza "storico" dell'Istituto, inviando una comunicazione in cui illustra le modalità di realizzazione del servizio.
- b) In relazione alle richieste delle scuole contattate viene predisposto un piano di interventi informativi, che sarà posto in atto nel periodo Novembre-Gennaio.
- c) Si provvederà ad inviare materiale informativo alle SMS del nostro bacino d'utenza che non richiedessero interventi informativi;
- d) La modalità di realizzazione dell'iniziativa "Un giorno al Belotti" è subordinata alle richieste delle SMS (sarà attuata o aggregando lo/a studente/ssa ad una classe prima – nel caso in cui avessimo poche richieste - o con possibili rimodulazioni di orario per gli studenti in visita – nel caso le richieste siano numerose).
- e) Il responsabile dell'Orientamento e tutta la Commissione partecipano alla progettazione e realizzazione degli open day di Istituto e ad altre eventuali iniziative esterne di orientamento, come l'eventuale partecipazione all'Expo.

#### 1.A.5) Valutazione

La valutazione più significativa sull'efficacia del lavoro di orientamento deve essere svolta raccogliendo i dati sulle classi prime; in particolare occorre coinvolgere i Coordinatori, chiedendo di tabulare alcune delle domande del questionario d'accoglienza, oppure proporre un apposito questionario, al fine di stabilire quali sono stati i canali più significativi attraverso i quali sono stati raggiunti i nostri attuali utenti.

### 1.B) Orientamento e motivazione in itinere sul biennio

#### 1.B.1) Obiettivi

- a) Promuovere e stimolare l'autoconoscenza e l'autovalutazione in rapporto alla crescita personale e all'investimento sulla scelta di studio;
- b) Aiutare l'allievo a concretizzare i propri interessi, al fine di chiarire le attese sul percorso di studio e sulla successiva scelta professionale;
- c) Aiutare gli allievi che nel corso dei loro studi hanno maturato una scelta diversa da quella operata all'atto dell'iscrizione alla classe prima a rimodulare la propria preparazione sulla base dei nuovi interessi e/o delle nuove aspirazioni (passerelle, ecc.).

#### 1.B.2) Destinatari

I destinatari di questa sezione di lavoro sono gli allievi del biennio; per alcune attività (es.: informazione alle classi seconde in vista della scelta del triennio) classi intere, per altre attività gli allievi che intendono ridefinire il loro corso di studi e a tal fine segnalati dai loro CdC.

#### 1.B.3) Strumenti e risorse

Il gruppo Orientamento si propone di avere come interlocutori e collaboratori in questo percorso di orientamento e motivazione in itinere sul biennio il responsabile del Cic, La Segreteria, i Coordinatori delle classi del biennio e gli interi CdC qualora se ne ravvisi la necessità (I CdC saranno anche attivati sulla necessità di compilare la scheda delle competenze)..

In collaborazione con la Presidenza ritengo opportuno individuare risorse, interne od esterne all'Istituto, per colloqui individuali di counselling con allievi che mostrassero elementi di disorientamento e demotivazione e che verranno segnalati dal CdC.

#### 1.B.4) Modalità di attuazione

- a) Il gruppo Orientamento accoglie eventuali segnalazioni di allievi che intendono modificare il percorso didattico intrapreso e, dopo un colloquio di questi ultimi con personale qualificato, assume le iniziative necessarie a facilitarli nella propria scelta (entro il primo quadrimestre).
- b) Il gruppo orientamento informa delle proposte di percorsi didattici a finalità orientativa e/o rimotivazione ai Coordinatori delle classi del biennio entro Gennaio.

c) Nei CdC di Aprile si attua una valutazione sulla strategia adottata, segnalando anche osservazioni, critiche, ecc. al gruppo orientamento.

d) Il gruppo orientamento raccoglie le osservazioni dei CdC e relaziona al Collegio Docenti.

Naturalmente l'Orientamento fornisce anche supporto ai CdC per l'attivazione di riorientamenti in entrata.

Infine, nel periodo Dicembre-Gennaio è previsto un intervento sulle classi seconde, al fine di fornire elementi di valutazione per la scelta del triennio.

#### 1.B5)Valutazione

Il CdC, sentite le sue componenti, esprime una valutazione sugli strumenti messi a disposizione dal "gruppo orientamento".

### 1.C)Progettazione Accoglienza 2011-2012.

#### 1.C.1) Obiettivi

- a)lo studente impara a conoscere i "luoghi" dell'Istituto, vivendoli nella loro funzione e comprende il ruolo delle istituzioni che regolano la vita della scuola (Consigli di classe, Collegio Docenti, Consiglio d'Istituto);
- b)lo studente impara a conoscere i compagni di classe e i docenti del Consiglio di Classe, facendosi a sua volta conoscere;
- c) lo studente riflette sulle regole che rendono possibile la vita scolastica ed elabora, in collaborazione con i compagni e con i docenti, un regolamento di classe.

#### 1.C.2) Destinatari

Gli studenti che frequentano la classe prima.

#### 1.C.3) Strumenti e risorse

E' prevista l'attività della Commissione Orientamento/Accoglienza, eventualmente in collaborazione con la Commissione Cic/Servizi agli studenti.

Si renderà necessaria la produzione di fotocopie di questionari e altro materiale, predisposto per l'accoglienza.

#### 1.C.4) Modalità di attuazione

Entro Ottobre 2010: predisporre e distribuire ai Coordinatori delle classi prime un questionario di valutazione del Progetto Accoglienza così come è stato effettuato quest'anno e chiedere anche se ritengono opportuno svolgere un intervento di rimotivazione sulla classe al termine del primo trimestre;

Aprile/Maggio 2011: esaminate le risposte dei Coordinatori delle classi prime, la Commissione Accoglienza predispone il nuovo percorso Accoglienza ed entro Maggio presenta delle richieste per l'orario dei primi giorni di lezione delle classi prime 2011-2012.

#### 1.C.5) Valutazione

Verrà riproposto il questionario ai Coordinatori, ma dato che il destinatario del progetto è lo studente di classe prima, si tratterà di studiare anche forme di coinvolgimento dello studente stesso nella valutazione.

## **Orientamento triennio**

### 2.) Orientamento in uscita

Già da alcuni anni, raccogliendo delle valutazioni in tal senso degli studenti delle classi quinte, è stata attuata un'iniziativa interna di informazione sulle scelte universitarie diretta alle classi quinte.

Tale iniziativa si è affiancata alle tradizionali informative su open day universitari, fiere, ecc.

Si avverte sempre l'esigenza di una maggiore formazione che porti ad approfondimenti sul bilancio delle competenze, ecc., ma è molto difficile ricavare gli spazi orari per iniziative di un certo spessore, considerato il grande impegno richiesto dalla frequenza della classe quinta e per questo è necessario far conoscere in modo più capillare le iniziative in tal senso presenti sul territorio (ad esempio offerte dall'Università di Bergamo), affinché gli studenti interessati possano accedervi.

#### 2.1) Obiettivi:

- a) far conoscere agli studenti il mercato del lavoro, con particolare relazione al territorio e alle figure professionali di riferimento per gli indirizzi di studio presenti in Istituto

- b) far conoscere agli studenti l'offerta formativa delle Università, con particolare riferimento a quelle presenti sul territorio provinciale e regionale, nonché all'offerta dei corsi non universitari di formazione post-diploma;
- c) aiutare gli studenti a compiere una scelta consapevole ed in sintonia con le proprie aspettative e le proprie risorse

#### 2.B.2) Destinatari

Allievi delle classi quarte e quinte

#### 2.B.3) Strumenti e risorse

Materiale informativo messo a disposizione da Università e centri di formazione; si prevede una collaborazione con l'Università, l'Unione Industriali e il Rotary Club; lavorerà sul settore il gruppo orientamento in uscita, come risulta dalla proposta di organigramma che conclude il presente documento. E' prevedibile, ma non quantificabile, la richiesta di altre risorse per accompagnare gli studenti nelle visite aziendali.

#### 2.B.4) Modalità di attuazione

- a) Classi quarte: lo studente è invitato a scegliere all'inizio del terzo interperiodo se partecipare ad una visita aziendale o ad una giornata delle professioni (una sola iniziativa – adesione volontaria ed individuale – Proc. PSQ 030: M 030-02 a-b e M-030-03° (I))
- b) Gli studenti di quinta scelgono, con adesione personale e volontaria, di partecipare agli open day universitari, alle riunioni pomeridiane sul sistema formativo non universitario, o ad una giornata sulle professioni, ecc. (M 030-02b(I); M-030-03b(I)).

#### 2.B.5) Valutazione

La valutazione verrà effettuata tenendo presente il numero degli effettivi fruitori del servizio.

## I PERCORSI DALLA SCUOLA AL LAVORO

<b>DESTINATARI</b>	Studenti classi 4° e 5°
<b>DOCENTE RESPONSABILE</b>	Prof. Cavatorta Roberto
<b>GRUPPO DI LAVORO</b>	Quattro docenti più un docente per ogni classe quarta e/o quinta
<b>FINALITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Realizzare un percorso coerente , non dispersivo, che permetta di coordinare le diverse attività proposte nell'ambito delle relazioni fra curriculum scolastico e richieste del mondo del lavoro utilizzando al meglio le sinergie interne supportandole con contributi esterni.</li> <li>• Permettere allo studente una maggior motivazione allo studio facendo toccare con mano la ricaduta pratica di ciò che apprende in classe.</li> <li>• Aiutarlo nell'orientamento post-diploma prendendo coscienza tanto delle sue abilità e conoscenze quanto di ciò che il mondo del lavoro richiede sia al diplomato che al laureato.</li> </ul>
<b>OBIETTIVI SPECIFICI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Predisporre un percorso di avvicinamento al mondo del lavoro attento non solo a conoscenze e competenze ma anche alle capacità richieste.</li> <li>• Far sì che esperienze quali stage aziendali, alternanza, impresa formativa simulata siano fruibili dal maggior numero possibile di utenti e possano costituire una base per una più coerente Area Progetto.</li> <li>• Creare più solidi legami con le realtà industriali e professionali del territorio.</li> <li>• Allargare l'esperienza di stage all'estero</li> <li>• Coinvolgere il più possibile i docenti ed in particolare quelli delle materie professionalizzanti lavorando in sinergia con la commissione orientamento.</li> </ul>
<b>PERIODO</b>	Settembre - luglio
<b>DESCRIZIONE ATTIVITÀ</b>	Scelta fra stage e attività in Alternanza scuola/lavoro Stage in azienda in realtà collegabili con Amministrazioni pubbliche. Interventi di preparazione e di valutazione pre e post stage nelle classi.
<b>STRUMENTI DI VERIFICA</b>	Visite alle aziende Verifica e tabulazione informazioni sulle relazioni studenti / aziende (somministrazione di questionari ai tutor aziendali e agli studenti)

### ATTIVITA': STAGE

<b>TITOLO</b>	<b>Rapporti con il mondo del lavoro: stage</b>
<b>OBIETTIVI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Fornire agli studenti un'esperienza di tirocinio che svolga funzione formativa, orientativa e professionalizzante</li> <li>• Conoscere dall'interno la struttura, i metodi, i ritmi di lavoro di un'azienda, ufficio, ..</li> <li>• Calare nella realtà operativa le conoscenze apprese</li> </ul>
<i>Utenti destinatari</i>	Studenti delle classi quarte
<i>Responsabili</i>	Funzione strumentale, commissione stage
<i>Descrizione attività</i>	Svolgimento di mansioni lavorative adeguate al futuro titolo di studio presso soggetti pubblici o privati

<b><i>Tempi</i></b>	3 o 4 settimane durante le vacanze
<b><i>Strumenti di verifica</i></b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Visite aziendali e contatti con i tutor</li><li>• Descrizione e discussione in classe dell'attività svolta</li><li>• Monitoraggio da parte della Commissione stage e del C.d.C. delle schede di valutazione prodotte dalle aziende per ogni alunno</li><li>• Relazioni dei docenti tutor</li></ul>

## PROGETTO LINGUE

<b>DESTINATARI</b>	Alunni
<b>DOCENTE RESPONSABILE</b>	Funzione Strumentale
<b>GRUPPO DI LAVORO</b>	Docenti del settore di lingue
<b>FINALITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Promuovere momenti e spazi di informazione sui progetti europei di mobilità studentesca (scambi, stage e tirocini all'estero)</li> <li>• Promuovere e facilitare la mobilità internazionale degli studenti con attività di scambio che prevedono ospitalità, tirocini, stage all'estero, anno/semestre di scuola all'estero (Intercultura)</li> <li>• Promuovere nella prassi didattica della scuola la metodologia CLIL realizzando in modo sistematico attività, percorsi o moduli CLIL.</li> <li>• Promuovere e incrementare attività didattiche finalizzate allo studio delle lingue straniere (teatro in lingua, corsi per il conseguimento delle certificazioni, conversazione lingua straniera)</li> <li>• Promuovere e incrementare l'utilizzo dei laboratori linguistici, informatici e lavagna interattiva (LIM)</li> </ul>
<b>OBIETTIVI SPECIFICI</b>	<p><b>1. Conversazione lingua straniera:</b> Le ore di conversazione con insegnante madrelingua qualificato consentono agli alunni di utilizzare in un contesto autentico quelle competenze di cui si appropriano durante l'anno scolastico con i loro insegnanti e forniscono quindi uno stimolo in più all'utilizzo della L2 come vero veicolo di comunicazione.</p> <p><b>2. Stage all'estero, Scambi scolastici e Soggiorni linguistici</b> Motivare gli alunni allo studio della lingua straniera; potenziare le abilità linguistico-comunicative mediante il contatto diretto e quotidiano con locutori nativi; stabilire uno stretto contatto fra l'apprendimento della lingua straniera e l'approccio a una cultura diversa; sviluppare e potenziare l'aspetto interculturale mediante attività di confronto e riflessione tra la propria realtà e quella straniera nell'ambito della vita quotidiana in famiglia, nella scuola, in città, nelle attività ricreative e nell'ambito lavorativo</p>
<b>PERIODO</b>	Intero anno scolastico .I tempi di attuazione variano a seconda la programmazione dei singoli Consigli di Classe
<b>DESCRIZIONE ATTIVITÀ</b>	Le docenti interessate si attiveranno per individuare e programmare la destinazione del soggiorno linguistico, contattare licei francesi interessati allo scambio, collaborare a progetti per gli stage lavorativi all'estero, programmare attività finalizzate alla buona riuscita dei singoli progetti
<b>STRUMENTI DI VERIFICA</b>	Schede di gradimento, verifiche scritte e orali

## CERTIFICAZIONI DI /FRANCESE/INGLESE/SPAGNOLO/TEDESCO

<b>DESTINATARI</b>	Studenti di classe 4 <sup>^</sup> e 5 <sup>^</sup>
<b>DOCENTI RESPONSABILI</b>	Quattro docenti rispettivamente di Tedesco, Francese, Inglese e Spagnolo.
<b>GRUPPO DI LAVORO</b>	I docenti di cui sopra con le varie lettrici di madrelingua
<b>FINALITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Promozione e realizzazione di un percorso di formazione per la partecipazione (facoltativa) agli esami di certificazione in lingua straniera.</li> <li>• Conseguimento di diplomi che attestano il livello di competenza raggiunto secondo il quadro comune di riferimento europeo, da spendere nel mercato lavorativo o in ambito universitario, che sono senza limiti di validità e riconosciuti a livello internazionale</li> </ul>
<b>OBIETTIVI SPECIFICI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Approfondimento linguistico</li> <li>• Motivazione all'apprendimento</li> <li>• Confronto con docenti esterni di madrelingua</li> <li>• Acquisizione di un diploma riconosciuto a livello europeo, che può anche dare credito formativo in alcune università</li> </ul>
<b>PERIODO</b>	Secondo il periodo stabilito dagli Enti Certificatori
<b>DESCRIZIONE ATTIVITÀ</b>	Fasi operative: (1) preparazione degli esami anche durante le ore curricolari (2) raccolta iscrizioni (3) organizzazione corsi pomeridiani di preparazione (4) esami presso le sedi indicate dagli Enti Certificatori
<b>STRUMENTI DI VERIFICA</b>	Diplomi di certificazione rilasciati dagli enti ufficiali Livello B1/B2 del CECR

## ATTIVITA': STAGE LINGUISTICO

<i>TITOLO</i>	<b>STAGE LINGUISTICO ALL'ESTERO</b>
<b>OBIETTIVI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Approfondire e migliorare le competenze linguistiche e comunicative del paese di cui si studia la lingua, tramite la frequenza di un corso intensivo con insegnanti di madrelingua e l'inserimento in famiglia</li> <li>• Conoscere le reali abitudini del paese di cui si studia la lingua</li> <li>• Approfondire le conoscenze in ambito culturale e artistico, attraverso visite guidate della città ed escursioni nei dintorni</li> </ul>
<i>Utenti destinatari</i>	Studenti del triennio
<i>Responsabili</i>	F.S. progetto Lingue, docenti di Lingue
<i>Descrizione attività</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Coinvolgimento diretto del docente di lingua nell'organizzazione dello stage (contatto con le agenzie referenti)</li> <li>• Preparazione della classe allo stage</li> <li>• Compilazione formulari per l'inserimento in famiglia</li> <li>• Attività didattiche di civiltà/turismo relative alla città dove avrà luogo lo stage e alle mete delle escursioni</li> <li>• Corrispondenza alunni con le famiglie ospitanti</li> </ul>

<b><i>Periodo</i></b>	Febbraio-marzo
<b><i>Strumenti di verifica</i></b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Al termine del corso gli studenti faranno un test di verifica e riceveranno dalla scuola un diploma con la relativa valutazione</li><li>• Il docente accompagnatore manterrà un contatto diretto con il direttore della scuola, verificando la frequenza degli alunni e il loro comportamento; in caso di particolari problemi richiederà l'inserimento in una nuova famiglia.</li></ul>

## AREA SERVIZI AGLI STUDENTI

### PROGETTO “ SCUOLA DI CITTADINANZA”

La sviluppo della personalità degli alunni non avviene solo attraverso la dimensione cognitiva ma soprattutto grazie al supporto di relazioni significative che il contesto scolastico può offrire, quali i rapporti con i coetanei e con gli adulti. Risulta importante imparare a vivere insieme, accettare il confronto, tendere ad obiettivi comuni.

Da qualche tempo nel nostro istituto si avvertono delle difficoltà proprio sul terreno della convivenza e della relazione, quasi che non sia più possibile condividere con gli studenti valori, modelli, comportamenti che costituiscono il presupposto di qualsiasi apprendimento.

Ciò a nostro avviso accade perché gli alunni avvertono la scuola come un luogo estraneo, in cui si vive in base a regole formali e artificiose. Per questo motivo abbiamo scelto di lavorare quest'anno sul tema della “scuola di cittadinanza” proponendo percorsi formativi che mirino a promuovere la partecipazione attiva degli studenti alla vita della scuola. Abbiamo pensato in primo luogo che occorra la definizione di regole condivise, ma soprattutto interiorizzate, entro le quali la gestione dei rapporti, e anche dei conflitti, possa avvenire in un quadro di riferimenti certi, nel rispetto dei ruoli, nella garanzia della trasparenza .

Soltanto fornendo ai nostri studenti occasioni reali di partecipazione e attribuendo loro responsabilità altrettanto reali, potremo sviluppare il senso di appartenenza , favorire il confronto e l'inclusione , permettere l'emersione del disagio, realizzare lo “star bene” a scuola.

All'interno di tale percorso si colloca organicamente l'inserimento degli alunni stranieri, il sostegno a quelli che presentano disturbi dell'apprendimento e del comportamento, aprendo la strada ad un'eventuale futura accoglienza anche di allievi diversamente abili.

Tre sono le aree di intervento coerenti con la premessa:

- ✓ educazione alla cittadinanza attiva, alla convivenza civile e alla legalità
- ✓ educazione a comportamenti responsabili che inducano benessere e autostima
- ✓ progetti didattici che sperimentino modalità di apprendimento alternative

#### AREA 1. EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA E ALLA LEGALITA'

Attività Proposta	Destinatari	Tipologia dell'intervento
Corso formazione alla rappresentanza	Rappresentanti di tutte le classi	extracurricolare
Archivio normativo e eventuali modifiche del regolamento	Docenti, studenti, genitori	
Gestione procedure disciplinari		
Costituzione di in pool di studenti per assistenza nelle procedure disciplinari	Studenti	extracurricolare
Convegno Cittadinanza e legalità	Classi IV e V	

## AREA 2. COMPORTAMENTI RESPONSABILI E SALUTE

Alcol e guida	Classi I	Curricolare per tutte le classi ( 4ore)
Educazione alimentare/ Bullismo	Classi II	Curricolare a scelta da parte del C.d.C (4 ore)
Educazione sessuale/ Dipendenze/ Tabagismo	Classi III	Curricolare a scelta da parte del C.d.C
Sportello ascolto	Tutte le classi	

## AREA 3: DIDATTICA SPERIMENTALE

Attività proposta	Destinatari	Tipologia dell'intervento
La ceramica antica: una rivoluzione tecnologica dell'età antica	Classi I	Curricolare Ad adesione del C.d.C (Max 4 ore per classe)
“Spazio Musica”	Tutte le classi	Extra curricolare

## 4. ALTRE INIZIATIVE ORIENTATE AL MONDO DEL VOLONTARIATO

Si tratta di iniziative già svolte negli anni precedenti alle quali si intende dare prosecuzione

Soggetti coinvolti	Attività proposta	Destinatari
Volontari banco alimentare	Raccolta alimenti	Tutte le classi
Volontari dell'Avis-Aido	Campagna donazione sangue	Tutte le classi ad adesione 2 ore

Il progetto vede coinvolto un docente come Funzione Strumentale al POF, supportato da una commissione composta dai diversi docenti coinvolti nei progetti.

### ATTIVITA' SVOLTE DELLA REFERENTE DELLA FUNZIONE STRUMENTALE

Il compito specifico della referente consiste nelle seguenti attività:

**SUPPORTO** agli alunni con disturbi di apprendimento. Consulenza rivolta a docenti e genitori in merito agli aspetti didattici e normativi; predisposizione strumenti dispensativi e compensativi, collaborazione associazione AID

**INSERIMENTO** alunni stranieri. Rilevazione dei bisogni e delle problematiche; supporto attività consigli di classe, collaborazione centro EDA , eventuali convenzioni

**COORDINAMENTO** delle attività della commissione, supporto organizzativo alla realizzazione dei percorsi. Raccordo con la dirigenza, i consigli di classe, i genitori, gli alunni . Gestione del budget assegnato, reperimento eventuali finanziamenti. Contatti e collaborazione con agenzie esterne del territorio. Predisposizione schede di monitoraggio e valutazione delle attività . Documentazione .

**INFORMAZIONE e CONSULENZA** rivolte agli studenti, con particolare riferimento ai rappresentanti di classe, di Istituto e ai membri della Consulta. Supporto organizzativo per la realizzazione di eventuali iniziative di tipo culturale, sportivo, ricreativo.

**APERTURA AULA CIC:** si propongono tre giorni alla settimana di reperibilità, secondo modalità e spazi da concordare con il Dirigente.

## PROGETTO “WEBMASTER E GESTIONE DELLA PIATTAFORMA E-LEARNING”

<b>DESTINATARI</b>	Studenti, famiglie e docenti
<b>DOCENTE RESPONSABILE</b>	Un docente dell’istituto
<b>FINALITÀ</b>	Comunicare e interagire con il Web
<b>PERIODO</b>	Intero anno scolastico
<b>DESCRIZIONE ATTIVITÀ</b>	<p><b>Relativamente all’Amministrazione, Gestione e Manutenzione del Sito Web</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Aggiornamento Pagine Web e pubblicazione News nell’Home Page;</li> <li>• Pubblicazione documenti: orario classi, calendario scolastico, organigramma, ecc... ;</li> <li>• Controllo e gestione della posta elettronica (webmaster@istitutobelotti.it);</li> <li>• Raccolta e archiviazione piani di lavoro dei docenti;</li> <li>• Pubblicazione POF e aggiornamento della rispettiva area web;</li> <li>• Sostituzione software calendario con aggiunta di nuove funzionalità per la visualizzazione in atrio;</li> <li>• Aggiornamento area web dedicata a Bortolo Belotti;</li> <li>• INVALSI: monitoraggio Web (coinvolte: tutte le seconde classi).</li> </ul> <p><b>Relativamente all’Amministrazione, Gestione e Manutenzione della Piattaforma E-Learning</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Archiviazione dei corsi a.s. precedenti e riavvio della piattaforma (<b>Dokeos</b>);</li> <li>• Creazione Utenti (importazione dati di alunni e docenti - generazione Nome Utente e Password), Classi e Corsi (supporto all’attività didattica in classe);</li> <li>• Formazione alunni e docenti:             <ul style="list-style-type: none"> <li>- interventi in classe o in laboratorio;</li> <li>- direttamente al singolo docente o studente.</li> </ul> </li> <li>• Supporto tecnico (alunni, docenti) e manutenzione sistemistica durante l’anno scolastico;</li> <li>• Gestione e manutenzione dell’Area Docenti (Intranet) con:             <ul style="list-style-type: none"> <li>- aggiornamento aree per materie;</li> <li>- pubblicazione documenti riservati ai docenti;</li> <li>- pubblicazione Orario Scolastico;</li> <li>- avvisi ai docenti sulla pubblicazione di nuovi documenti.</li> </ul> </li> </ul>

## ALTRE INFORMAZIONI UTILI

### **Segreteria**

Aperta al pubblico tutte le mattine e in orario pomeridiano alcuni giorni alla settimana. L'orario è consultabile sul sito dell'istituto.

### **Biblioteca**

L'Istituto è dotato di una biblioteca di circa 6000 volumi, 500 videocassette e molti CD-rom didattici e interattivi; a fianco del locale studio l'aula prestiti è fornita di 2 computer per la consultazione in rete.

### **Ricevimento genitori**

Il ricevimento dei genitori avviene, previo appuntamento, secondo un orario settimanale e in due pomeriggi nell'anno scolastico. Gli orari di ricevimento dei docenti sono pubblicati sul sito dell'Istituto; la prenotazione avviene tramite il libretto dello studente o telefonando a scuola con qualche giorno di anticipo.

### **Sito web**

[www.istitutobelotti.it](http://www.istitutobelotti.it)

## LA NOSTRA SEDE

Il nucleo originario dell'edificio che oggi costituisce la sede dell'ITCPA Belotti risale al 1964, anno in cui, nel nuovo complesso posto in Via Azzano, era stata trasferita l'Istituzione fondata nel 1816 da don Carlo Botta.

## DOVE SIAMO

L'ITCPA B. Belotti è situato nella zona sud-orientale della città di Bergamo, nel quartiere di Colognola.

E' facilmente **raggiungibile dalle stazioni FFSS e SAB, tramite le linee urbane 6A e 6B.**

In particolare alcuni mezzi dell'ATB con destinazione specifica " ITC BELOTTI" collegano le zone nevralgiche del centro città con l'Istituto.

# REGOLAMENTI

Costituiscono parte integrante del P.O.F. il Regolamento di Istituto e il Patto educativo di corresponsabilità scuola famiglia, riportati in appendice.

- Appendice 1 – Regolamento di Istituto, così composto:
  - o Regolamento di Istituto
  - o Regolamento disciplinare
  - o Regolamento visite e viaggi di istruzione
  - o Regolamento biblioteca
  - o Regolamento laboratori informatici
  - o Regolamento Comitato Studentesco
  - o Regolamento Comitato Genitori
- Appendice 2 – Patto educativo di corresponsabilità scuola famiglia
- Appendice 3 – Documento di valutazione dei rischi